

## Parte in Vallesina il progetto di classamento degli immobili

I Comuni del Cis rivedono le rendite catastali. Cambierà anche l'importo dell'Ici

di FABRIZIO FILIPPETTI

Al via in Vallesina i controlli sulle unità immobiliari nei comuni consorziati con il Cis. La legge 311/2004 assegna ai Comuni il compito di intervenire nella revisione della classificazione degli immobili, nei casi in cui si evidenzino anomalie come variazioni edilizie mai registrate al catasto, ma anche nei casi di pagamenti eccessivi dell'imposta comunale sugli immobili.

In sostanza si tratta di una forma di uguaglianza fiscale secondo la quale verranno riviste le rendite catastali degli immobili, che in alcuni casi saranno rivalutate e in altri rimarranno invariate, a seconda del livello di rivalutazione dell'immobile negli ultimi anni.



I Comuni consorziati, dopo aver constatato la presenza di immobili non dichiarati al catasto, o l'esistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti

catastali a causa di intervenute variazioni edilizie, chiederanno chiarimenti ai proprietari delle abitazioni, invitandoli a mettersi in regola.

*Si tratta di una forma di uguaglianza fiscale: in alcuni casi le rendite catastali degli immobili saranno rivalutate, in altri rimarranno invariate, a seconda del livello di rivalutazione dell'immobile negli ultimi anni*

mente verrà fatto il controllo delle superfici immobiliari per il calcolo della tassa sui rifiuti. Nel caso in cui quelle dichiarate risultino inferiori all'80% della superficie catastale, saranno attivate procedure di rettifica.

A breve, personale incaricato, munito di documento di riconoscimento, procederà alla rilevazione delle unità immobiliari per attuare la numerazione civica interna. Mettersi in regola avrà naturalmente un costo. Tuttavia per agevolare i cittadini è stato siglato un protocollo d'intesa con i Collegi dei Geometri delle province di Ancona e Macerata, in base al quale tutti i tecnici iscritti sono obbligati ad effettuare uno sconto del 30% sulle tariffe minime applicabili.

Il tutto porterà ad una rideterminazione della rendita catastale da parte dell'agenzia del territorio, ed ovviamente cambierà anche l'importo dell'Ici. Contemporanea-

## La centrale idroelettrica del Cis presenta il bilancio 2006

Nonostante la scarsa piovosità, una discreta produzione di energia

Un bilancio positivo quello sulla produzione di energia elettrica della centrale idroelettrica, realizzata dal Cis qualche anno fa nel mezzo della Vallesina.

La centrale Cisenergy, durante il 2006, ha erogato circa 1.100.000 Chilowatt di energia elettrica, un risultato soddisfacente se rapportato alle avverse condizioni meteorologiche dell'anno

appena trascorso, quando la scarsa piovosità ha determinato un notevole abbassamento del livello dell'acqua nei fiumi. La maggior parte dell'energia è stata prodotta nei primi sei mesi dell'anno, mentre nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre la centrale è rimasta inattiva. Il dispositivo si caratterizza per la produzione di energia ottenuta da fonti rinnovabili,

cioè generata da acqua, maree, vento, sole, ecc. che da diritto ai cosiddetti certificati verdi. In base alla quantità di energia immessa in rete, i produttori hanno diritto ad un certo numero di certificati verdi; qualora essi non riescano a produrre una percentuale del totale attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili, allora devono ricorrere all'acquisto di certificati verdi, che

corrispondono alle quote parte di energia mancante.

Viceversa l'energia prodotta oltre una certa soglia può essere venduta ad altri produttori sempre tramite i certificati verdi. (F.F.)



La sede dei Cis